

INSEGNAMENTO

PROCESSI PSICOLOGICI PER LO SVILUPPO INFANTILE

SSD M-PSI/04 – 6 CFU

III ANNO; II SEMESTRE

Docente: Prof. GIANCARLO FRANCINI

Tutor disciplinare: Dott. ARIELE NICCOLI

Qualifica e curriculum scientifico del docente	<p>Svolge attività di psicoterapeuta familiare e individuale sia come libero professionista sia nei Servizi Co.Me.Te e negli Istituti di Terapia Familiare di Firenze, Siena e Bologna, nel servizio post-divorzio, che coordina, per l'Istituto di Terapia Familiare di Firenze, è Presidente Nazionale dell'Associazione Culturale "Co.Me.Te". Dal 2009 svolge attività di ricerca nei Servizi Post divorzio, nell'Associazione CoMeTe e Sist sui temi del Trauma familiare e dell'approccio sistemico relazionale ai problemi di apprendimento e sulle adozioni. Dal 2018 è membro della Commissione nazionale del Cismai, sezione trauma e adozioni.</p> <p>Ultime pubblicazioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Il dolore del divorzio. Terapia, mediazione e cura della famiglia separata; Angeli, Milano 2014- E. Ceccarelli; G. Francini, Il Guerriero di Luce. Mentalizzazione, funzione riflessiva e protezione di un caso di adozione traumatica, in Storie e Geografie Familiari, n°15-16, Febbraio 2016,- (a cura di), A Caccia di Proteo. Tipologie e procedure diverse nella mediazione sistemica trigenerazionale e formazione, Ed. in Riga, Bologna, 2017.- Francini G., Leporatti C., Toscani T. (a cura di), Immagine e relazione, In Riga Bologna 2018.
Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma	<p>Il programma intende affrontare il bambino nel suo sviluppo come individuo che cresce nella relazione con i genitori e non solo. Sarà spiegato il concetto di rappresentazione mentale e di intersoggettività, poiché è proprio nell'interazione tra i bisogni del bambino e le funzioni genitoriali che possiamo cogliere lo specifico sviluppo del bambino e la nascita della sua personalità e delle sue difese per affrontare la realtà.</p> <p>I MODULO: Dall'attaccamento all'intersoggettività</p> <ul style="list-style-type: none">- Il concetto di rappresentazione mentale.- La costruzione della mente relazionale del bambino- I contributi di D.Stern, Fonagy e Sander

	<p>Il MODULO: Le esperienze relazionali dei bambini in famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> - I contributi della Developmental Psychology - I bisogni irrinunciabili dei bambini - Le diverse funzioni della genitorialità
Abstract (In Inglese)	
Obiettivi formativi	<p>Far acquisire competenze e conoscenze per svolgere l'attività di educatore/educatrice in diretto rapporto con i bambini e le loro famiglie, partendo dall'individuazione dei bisogni infantili e delle funzioni genitoriali per cogliere le modalità di sviluppo cognitivo/affettivo del bambino stesso.</p> <p>Offrire un percorso di studio teorico-metodologico relativo allo sviluppo infantile nelle sue diverse articolazioni relazionali</p>
Risultati d'apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> A. Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali della psicologia evolutiva B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate all'osservazione dell'interazione bambino-genitori C. Autonomia di giudizio nella valutazione delle funzioni genitoriali e nella valutazione di elementi di risorsa e elementi di rischio D. Abilità comunicative rispetto ai bisogni del bambino E. Capacità di apprendimento attraverso l'interazione stessa con i bambini

<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio. Gli studenti verranno indirizzati all'utilizzo di risorse bibliografiche non soltanto tradizionali (cartacee) ma – attraverso un percorso di analisi critica delle risorse in rete – anche digitali.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi. Attraverso l'analisi di "casi di studio" ed esempi pratici desunti dalla vita quotidiana verranno evidenziati i meccanismi socio-psico-pedagogici alla base del nostro pensiero critico e che sottendono le modalità con le quali possiamo formulare giudizi e pareri. Saranno quindi fornite – oltre agli strumenti per il reperimento e la valutazione dei dati – alcune delle principali "buone pratiche" per una corretta interpretazione dei dati acquisiti.</p> <p>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. Agli studenti saranno fornite indicazioni e metodologie utili a organizzare una presentazione multimediale e a saperla esporre utilizzando lessico e modalità comunicative adeguate al pubblico di riferimento.</p> <p>E. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Gli studenti saranno aiutati a organizzare il proprio studio in modo proficuo mediante strumenti e metodi che favoriscano l' "imparare a imparare".</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N.4 videolezioni registrate fruibili da piattaforma - N. 2 incontri sincroni in piattaforma - Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 forum di orientamento al corso; - 2 forum di approfondimento tematico (1 per modulo); - Possibilità di svolgere lavori di (e in) gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> - 2 e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere). <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
Testi consigliati per l'esame	<p>T.B. Brazelton, S.I. Greenspan, I bisogni irrinunciabili dei bambini, Cortina Milano, 2001</p> <p>G.L. Visentin , Le funzioni della genitorialità, www.genitorialita.it/le-funzioni-della-genitorialita/</p> <p>P. Fonagy, Attaccamento, sviluppo del sè e sua patologia nei disturbi di personalità www.psychomedia.it/pm/modther/probpsiter/fonagy-1.htm</p> <p>R.D.Stolorow, G.E. Atwood, La prospettiva intersoggettiva, in Ri-cerca Psicoanalitica, 1996, anno VII, n1-2 pp.55-69 http://sipreonline.it/wp-content/uploads/2016/10/RP_1996-1-2_4_Stolorow</p>
Modalità di verifica in itinere	<p>L'accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 relazione e n. 1 mappa concettuale a scelta fra i due moduli indicati.
Modalità di svolgimento dell'esame finale	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull'eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
Lingua d'insegnamento	Italiano